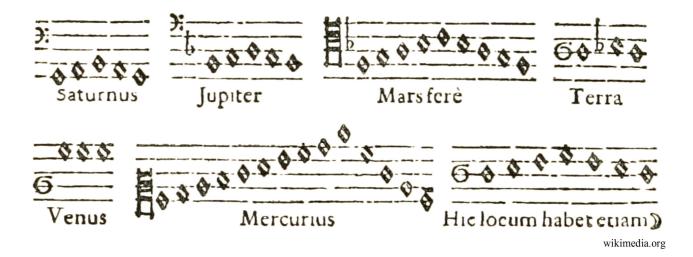
La Società Astronomica Ticinese

invita tutti gli interessati ad una conferenza pubblica dal titolo

L'astronomia in musica



per **sabato 16 novembre 2019** alle **20:30** nella *Sala Multimediale* del Liceo Cantonale di Bellinzona

con **Pietro Baruffetti** del Gruppo Astrofili Massesi, assiduo osservatore di occultazioni asteroidali e autore di articoli su questo argomento per la rivista dell'Unione Astrofili Italiani.

Cosa hanno a che fare Astronomia e Musica? Apparentemente nulla essendo la scienza e l'arte che coinvolgono gli oggetti più intangibili (oggetti grandi e lontanissimi dalla Terra o minuscole vibrazioni dell'aria). Ma poi se si comincia a pensare che 7 sono i pianeti noti agli antichi e 7 sono i nomi delle note musicali, che con entrambe hanno avuto a che fare personaggi quali Tolomeo, Galileo, William Herschel, Einstein o ... Brian May, si finisce con lo scoprire che "ci azzeccano" parecchio, e che si sono influenzate l'un l'altra molte volte, a cominciare dalla terza legge di Keplero.

Nato nel 1954, diplomato in pianoforte, dal 1977 fino a pochi giorni fa, è stato docente accompagnatore al pianoforte nei conservatori di Sassari, Piacenza, e, per 35 anni, in quello di La Spezia. Esperienze musicali di varia natura, dal recupero e concertazione e direzione di opere liriche settecentesche alla mansione di pianista per numerosi spettacoli teatrali, da compositore a elaboratore di brani musicali, a sessioni di registrazione, accompagnatore in concerti di solisti e coro ecc. A seguito della riforma ha svolto altri insegnamenti quali pianoforte Jazz, pratica dell'accompagnamento al pianoforte, Storia ed Analisi del Repertorio (per le classi di Canto, fra i suoi allievi vi è stato un tale Andrea Bocelli). In ambito astronomico è stato inizialmente osservatore di stelle variabili (in ambito UAI e GEOS) e poi, da anni osservatore e divulgatore di occultazioni asteroidali in Italia. A lui è dedicato l'asteroide (309704) Baruffetti.